



Città di Vittoria
LIBERO CONSORZIO DI
RAGUSA

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 (LOTTI) LIBERI E DISPONIBILI RICADENTI NELLA ZONA ARTIGIANALE DI C/DA MARANGIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE ASSEGNAZIONI DELLE AREE ARTIGIANALI LA CUI MODIFICA E' STATO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 22/05/2014.

IL DIRIGENTE

indice ai sensi del vigente "Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti ricadenti nella Zona Artigianale" Bando per l'assegnazione di n. 3 (tre) lotti liberi e disponibili ricadenti nella Zona Artigianale di c/da Marangio in Vittoria.

Si riportano di seguito i termini del Bando di concorso pubblico e le condizioni per la partecipazione.

Art. 1
Oggetto dell'assegnazione

Il presente bando ha per oggetto l'assegnazione di n. 3 (tre) lotti liberi e disponibili ricadenti nella Zona Artigianale di c/da Marangio in Vittoria.

Nello specifico si prevede l'assegnazione di:

Lotto N.	superficie
20	Mq. 1.117
29	Mq. 918
38	Mq. 915

1. Per Zona Artigianale si intende il Piano per Insediamenti Produttivi destinato alle attività artigianali di piccole e medie industrie posta in Vittoria e delimitata a nord dalla variante alla S.S. 115 (Circonvallazione), a Est nella Strada Provinciale Vittoria - Acate e a Sud - Ovest dalla strada comunale Marangio - passo Scarparo.
2. La planimetria della Zona Artigianale è allegata al presente bando sotto la lettera D) per descriverne le dimensioni e le caratteristiche.
3. La planimetria dei Lotti da assegnare è allegata al presente bando sotto la lettera E) per descriverne le caratteristiche.

Art. 2
Norm
e

In relazione all' assegnazione dei lotti con diritto di proprietà gli assegnatari si attengono alle prescrizioni contenute nel vigente Regolamento l'assegnazione di che trattasi approvato con Delibera Consiliare n. 33 del 22/05/2014, a cui si rinvia per relationem per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art.3
Termini di partecipazione alla procedura
Soggetti ammessi

1. Sono ammessi a partecipare al presente bando, ai sensi dell'art. 1 del vigente "Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti ricadenti nella Zona

Artigianale”, gli imprenditori artigiani e le imprese artigiane.

2. I partecipanti di cui al precedente comma, ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000, devono dichiarare il possesso e la permanenza dei seguenti requisiti ossia:

- ☐ *l'iscrizione negli appositi albi istituiti nella C.C.I.A.A. della provincia di Ragusa con l'indicazione del numero di iscrizione e la data;*
- ☐ *la residenza nel Comune di Vittoria della ditta individuale ovvero della società e le imprese assegnatarie decadranno "ipso facto" dal beneficio nel caso si trasferimento di residenza;*
- ☐ *il possesso dei requisiti morali e le eventuali condanne riportate;*
- ☐ *L'assenza di carichi pendenti;*
- ☐ *L'insussistenza delle cause di sospensione, decadenza o revoca prevista dall'art. 67 del D.lvo n.159del 06/09/2011;*
- ☐ *di non avere, alla data di partecipazione al bando, pendenze economiche con l'Amministrazione per la mancata regolarizzazione dei tributi locali;*
- ☐ *di possedere la regolarità contributiva e fiscale ai sensi della norma vigente in materia;*

Art. 4.

Domanda di partecipazione al bando

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione scade **alle ore**

I soggetti, intesi come ditta individuale o societaria, che intendono partecipare al presente Bando dovranno presentare in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal titolare o dal Legale Rappresentante, **tutta la documentazione richiesta all'articolo precedente del presente bando.**

La busta deve riportare all'esterno la denominazione/ragione sociale del concorrente unitamente all'indirizzo e la dicitura: "**NON APRIRE- Domanda di partecipazione per l' assegnazione di n. 3 (tre) lotti liberi e disponibili ricadenti nella Zona Artigianale.**

La busta potrà essere depositata mediante consegna *brevi manu* (della quale sarà rilasciata ricevuta) presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vittoria oppure per raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Vittoria, via Bari n. 83 - Protocollo Generale - Casa Municipale CAP 97019. Ai fini del rispetto del termine finale si farà riferimento al timbro dell'ufficio postale accettante. Non sono ammesse altre forme di deposito, pena l'esclusione.

Il termine sopraindicato per la presentazione della busta, è da intendersi perentorio. Per cui le domande pervenute oltre il termine sopra fissato **non saranno prese** in alcuna considerazione. Le domande eventualmente inviate precedentemente alla pubblicazione del presente avviso non sono da ritenersi valide ai fini della

partecipazione al bando ed alla formulazione della relativa graduatoria, esse vanno quindi, ripresentate in conformità alle indicazioni di cui al presente bando.

La busta dovrà contenere al suo interno la domanda di partecipazione e tutta la documentazione di cui all'art. 7 del presente.

Art. 5

Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni soggettive, con esclusione di quelle afferenti le dichiarazioni e la documentazione necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Ai fini della sanatoria il Comune assegna al concorrente un termine perentorio - non superiore a trenta giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Comune procede all'**esclusione** del concorrente dal bando.

Art.6

Criteri di valutazione

Le domande verranno esaminate dalla Commissione Comunale per l'assegnazione dei lotti della Zona Artigianale di cui all'art. 26 del vigente Regolamento Comunale.

La Commissione valuta l'ammissibilità di ogni singola richiesta attraverso l'esame della documentazione presentata.

La Commissione, dopo aver proceduto all'ammissibilità del richiedente alla fase successiva valuterà la documentazione presentata ai fini della formazione della graduatoria.

Nella formazione della graduatoria, ciascun componente assegna ad ogni singola richiesta un punteggio da uno a dieci per ognuno dei seguenti requisiti posseduti dall'impresa richiedente:

- a) Titolare dell'impresa già proprietario di aree espropriate per la realizzazione dell' area attrezzata per insediamenti produttivi(costituisce elemento di valutazione la consistenza o il valore venale delle aree espropriate) - Zona Artigianale di C.da Marangio;

- b) Trasferimenti, nell'area artigianale, di strutture e/o impianti già ricadenti nel centro urbano (costituisce elemento di valutazione la consistenza dei beni da trasferire);
- c) Capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali (costituiscono elementi di valutazione il potenziamento delle attività preesistenti, l'avvio di nuove e concrete iniziative, l'assunzione di nuovo personale);
- d) Sostegno e/o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale;
- e) Grado di inquinamento, anche acustico (costituisce elemento preferenziale l'impatto negativo che l'attività esercita sul centro urbano);
- f) Impresa operante in locali non di proprietà;

L'assegnazione del lotto avverrà in base al punteggio riportato da ogni singolo richiedente, secondo l'ordine occupato in graduatoria.

Art. 7

Domanda di partecipazione e allegati

Ai fini della partecipazione al bando nella busta dovrà essere inserita la domanda di partecipazione presentata, a firma del Titolare o dal Legale Rappresentante dell'Impresa dovrà essere compilata indicando le caratteristiche tecniche, il codice fiscale, la partita IVA, i dati personali dell'Impresa e l'indicazione del lotto per il quale si concorre. E' obbligatorio indicare l'ubicazione del locale ove ha sede l'impresa e se esso è di proprietà o in locazione. La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti **dichiarazioni e documentazione**, presentata in originale nei modi di legge.

ALLEGATI:

1. Certificato di iscrizione all'Albo o registro di appartenenza presso la Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi;
2. Relazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, sull'attività svolta nell'ultimo biennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare, dovranno essere fornite indicazioni sulla consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si presume impiegare, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari che s'intendono utilizzare nel nuovo impianto. Dovranno, inoltre, essere fornite notizie utili alla valutazione di cui dalla lettera a) alla lettera f) dell'art. 6 del presente bando in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 28 del vigente Regolamento per l'assegnazione dei lotti nella Zona Artigianale.
3. Copia dell'atto costitutivo o statuto vigente (se trattasi di società) da cui, tra l'altro, si evinca la carica ricoperta all'interno dell'Azienda o Società.
4. Copia del titolo di disponibilità del locale ove ha sede l'impresa (atto proprietà o del contratto di locazione), regolarmente registrato all'Agenzia dell'Entrate.

5. Dichiarazione informativa antimafia debitamente compilata dall'imprenditore artigiano nel caso di impresa individuale, da ogni singolo socio nel caso di società artigiana con allegati copia dei documenti di riconoscimento e dei C.F. di tutti i familiari conviventi di maggiore età.
6. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

DICHIARAZIONI:

- a) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 30 dicembre 2000, n. 445, attestante l'inesistenza a proprio carico di provvedimenti di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art.67 del D.lgvo n. 159/2011;
- b) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 30 dicembre 2000, n. 445, attestante di non avere in corso procedure fallimentari ovvero che lo stesso sia stato dichiarato fallito;
- c) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 30 dicembre 2000, n. 445, attestante l'assenza di carichi pendenti;
- d) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 30 dicembre 2000, n. 445, attestante la regolarità contributiva e fiscale dell'azienda;
- e) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale si accettano le condizioni stabilite nello schema dell'atto di cessione;
- f) dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
 - di non avere, alla data di partecipazione alla gara, pendenze economiche con l'Amministrazione per la mancata regolarizzazione dei tributi locali;
 - di non aver subito nell'ultimo quinquennio protesti significativi pubblicati nell'elenco ufficiale della Camera di Commercio;

La documentazione non allegata, non sottoscritta o incompleta e tale in ogni caso, da non consentire alla Commissione esaminatrice un esame, sarà motivo di non attribuzione del punteggio o di esclusione per la documentazione se non dovesse rientrare, nel novero dei casi previsti per il soccorso istruttorio.

L'Ufficio Artigianato è incaricato, in ogni caso, a procedere alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e ad acquisire d'ufficio le certificazioni previste e/o richiedere le certificazioni di rito.

Art.8

Espletamento della procedura

La fase relativa all'espletamento della procedura è svolta da apposita Commissione esaminatrice.

La Commissione sarà così composta ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento comunale:

- 1) dal Dirigente della Direzione Sviluppo Economico - che la presiede;
- 2) dal Dirigente della Direzione Urbanistica e Pianificazione;
- 3) da due esperti in materia di artigianato designati della Camera di Commercio Provinciale per l'Artigianato;
- 4) da un esperto designato dall'Associazione dei Piccoli Industriali;
- 5) da un esperto designato dell'Assessore Regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca scelto tra i funzionari dall'Assessorato stesso;
- 6) da quattro rappresentanti designati uno per ogni associazione di categoria artigiana maggiormente rappresentativa firmataria di contratti collettivi nazionali di lavoro;

I componenti che dovessero incorrere nei casi di incompatibilità previsti dalle norme vigenti saranno esclusi dalla Commissione e si procederà alla nomina di un nuovo componente.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte dal Segretario Generale o da personale di qualifica dirigenziale dallo stesso incaricato.

La Commissione esaminatrice procederà in seduta pubblica alla verifica della regolarità delle domande presentate e dell'integrità delle buste; della completezza della documentazione prodotta e della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando, nonché alla verifica delle dichiarazioni prescritte.

In successiva seduta riservata la Commissione procederà, alla disamina della relativa documentazione per l'attribuzione dei punteggi e la formazione della graduatoria provvisoria per i successivi adempimenti e verifiche consequenziali da parte del Comune. La suddetta graduatoria provvisoria sarà regolarmente pubblicata ai sensi di legge vigenti in materia.

Gli interessati potranno proporre ricorso avverso la graduatoria mediante istanza e documentata da inoltrare al Comune entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa.

Trascorso il termine sopra indicato di 30 giorni, si procederà all'approvazione della graduatoria in via definitiva che sarà regolarmente pubblicata ai sensi di legge vigenti in materia. Delle sedute deve essere redatto specifico verbale.

La graduatoria sarà redatta in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio tra concorrenti, l'assegnazione del lotto sarà effettuata mediante sorteggio, da effettuarsi in pubblica seduta.

Dell'avvenuta aggiudicazione verrà data comunicazione scritta all'impresa richiedente, la quale entro trenta giorni dalla notifica, dovrà comunicare a mezzo o PEC il proprio assenso. Decorso infruttuosamente il tempo assegnato, la richiesta si intende decaduta e si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. Entro la stessa data il richiedente può presentare avverso la decisione adottata dal Consiglio Comunale nei propri confronti, ricorso scritto all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive, nei successivi trenta giorni, deciderà sentita la commissione per l'artigianato

Successivamente alla trasmissione, ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento, della comunicazione dell'avvenuta assegnazione dei lotti deliberata dal Consiglio Comunale a ciascuna impresa artigiana, il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico stipulerà apposito atto pubblico di assegnazione del lotto.

La stipula dell'atto avviene contestualmente al rilascio della Concessione Edilizia relativa alle opere da realizzare all'interno del lotto assegnato. Il pagamento del costo del lotto deve avvenire in un'unica soluzione presso la Tesoreria Comunale e il riscontro dell'avvenuto pagamento dev'essere presentato alla competente Direzione Sviluppo Economico anteriormente alla stipula dell'atto. Tutte le spese contrattuali e consequenziali relative alla stipula dell'atto sono a carico dell'assegnatario come anche le opere da realizzare.

Art. 9

*Obblighi dell'assegnatario ai fini della stipula dell'
atto della concessione del diritto di proprietà*

1. Al fine di assicurare la prevenzione dal rischio di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata e di interferenze indebite di comitati d'affari e della criminalità comune, fenomeni che pregiudicano il corretto svolgimento dell'azione amministrativa e che costituiscono anche remora ad un sano sviluppo economico del territorio, nonché al fine di salvaguardare la libertà di impresa, la concorrenza leale nonché la piena affidabilità morale dei soggetti con cui entra in rapporto l'Ente, propedeuticamente all'assegnazione del lotto il Comune di Vittoria richiederà alla Prefettura competente, per ciascuna impresa partecipante al presente Bando di avviso pubblico, le informative antimafia ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs 159/2011 (Codice Antimafia) e successive modifiche e integrazioni e in caso di documentazione antimafia interdittiva procederà all'esclusione dello stesso dalla graduatoria e al relativo scorrimento della stessa.
2. Prima di procedere alla sottoscrizione della stipula dell'atto il Comune provvede alle verifiche sopradescritte e comprova delle dichiarazioni rese.
3. La formale assegnazione dei lotti con diritto di proprietà è subordinata 1) al pagamento di un importo e 2) alla stipula di apposito atto sottoscritto dal Dirigente della Direzione Sviluppo Economico e dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.
4. Gli assegnatari dei lotti con diritto di proprietà, entro sei mesi dalla notifica dell'avvenuta assegnazione del lotto medesimo, devono presentare il progetto esecutivo delle opere da realizzare. Nei successivi ulteriori mesi sei è fatto obbligo alle ditte assegnatarie di ritirare la Concessione Edilizia. Decorsi infruttuosamente ciascuno dei superiori termini, l'assegnazione decade e si procederà alla revoca del relativo atto di assegnazione. L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dal ritiro della Concessione Edilizia e il termine di completamento dell'opera entro tre anni dell'avvio dei lavori. Decorsi infruttuosamente tali termini si procederà alla revoca dell'assegnazione del lotto.

5. La determinazione del relativo valore di acquisto dei singoli lotti sarà a cura del Comune che si avvarrà della consulenza dell'Ufficio Tecnico Comunale e precisamente dalla Direzione C.U.C. Centro Unico di Committenza – Servizio Espropriazioni e Patrimonio. Il suddetto valore in ogni caso non può superare il prezzo di vendita dei suoli industriali adottato dall'ex Consorzio ASI, ora IRSAP.
6. Il diritto di proprietà è esteso come da vigente Regolamento comunale all'art.6.

Art. 10

Durata della graduatoria e revoca dell'assegnazione

1. La graduatoria ha la durata di mesi 36 (trentasei) con decorrenza dalla data della sua approvazione. I lotti residuali della graduatoria, oltre che quelli resisi liberi nell'arco dei 36 mesi, verranno nuovamente assegnati mediante la pubblicazione di un successivo bando.
2. L'Amministrazione potrà revocare l'assegnazione nei casi previsti dal vigente Regolamento comunale per l'assegnazione dei lotti della Zona Artigianale secondo le modalità, termini e condizioni ivi previste.

Art. 11

Disposizioni

finali

1. Ogni concorrente potrà partecipare alla presente procedura per l'assegnazione della cessione del diritto di proprietà di un solo Lotto.
2. Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute a mani dopo lo spirare dei termini stabiliti, e quelle spedite a mezzo raccomandata oltre i detti termini, le quali in ogni caso dovranno essere acquisite al protocollo, pena la mancata loro ammissione, entro e non oltre il giorno precedente a quello di apertura delle buste. Il Comune non assume comunque alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente e per disguidi postali o in ogni caso imputabili a fatto di terzi, a forza maggiore o a caso fortuito.
3. Per tutti i procedimenti e modalità di attività artigianali, di titolarità, gestione e uso dei lotti nonché per i casi di cessazione attività, cessione, revoca dell'assegnazione dei lotti si rimanda al Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti della Zona Artigianale del Comune di Vittoria.

Art. 12

Norme

Finali

1. Per tutto quanto non espressamente definito nell'ambito del presente Bando valgono le norme di legge del settore e le norme regolamentari in vigore.
2. I dati dei quali l'amministrazione comunale entrerà in possesso nell'ambito del presente Bando saranno trattati nel rispetto del d.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dello stesso.
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241 del 1990, si informa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R.S. di Catania, entro il termine di giorni sessanta, decorrenti dalla data di notifica o di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.
4. Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è Dott. Alessandro Basile Dirigente della Direzione Sviluppo Economico del Comune di Vittoria – Tel.0932/514485.

Art.13

Termini della pubblicazione

1. Il presente bando è pubblicato :

☐ sull'Albo pretorio del Comune di Vittoria;

☐ sul sito internet del Comune di Vittoria.

2. I documenti di gara sono disponibili sul sito del Comune sotto la sezione “Bandi di gara”;

ALLEGATI:

- Schema istanza di partecipazione al bando
- Schema atto di cessione del lotto
- Planimetria della Zona Artigianale
- Planimetria dei n. 3(tre) Lotti liberi e disponibili

F.to Dott. Alessandro Basile